



Comune di Modena
Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

Modena, 9/08/2010
Protocollo generale n. 99207/2010
DO/do

A tutto il personale del Settore
Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

Agli Ordini e Collegi professionali

LORO SEDI

E, per conoscenza

All'Assessore alla programmazione e gestione del territorio,
infrastrutture e mobilità, centro storico
Daniele Sitta
SEDE

Al Dirigente Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Modena
arch. Piergiuseppe Mucci
SEDE

Al Dirigente del dipartimento di prevenzione ASL
c.a. dr.ssa Brunella Fiori
Via Finzi, 211
41122 Modena

Al Dirigente dell'Azienda Regionale ARPA
c.a. dr. Vittorio Boraldi
Via Fontanelli, 23
41121 Modena

Al Comandante del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco
ing. Giuseppe Lo Presti
Strada Formigina 125
41126 Modena

Al Soprintendente archeologo dell'Emilia Romagna
dr. Luigi Malnati
Via Belle Arti 52
40126 Bologna

Al Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici
per le Province di Bologna Modena e Reggio Emilia
arch. Paola Grifoni
Via Quattro Novembre 5
40123 Bologna

LORO SEDI

Oggetto: D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 – COMUNICAZIONI E RINVIO.

Gentili colleghi, gentili professionisti,

il 31 luglio 2010 è entrato in vigore il **D.L. 31/03/2010 n.78, convertito in Legge 30/07/2010 n.122¹**, che all'art. 49, comma 4 bis, sostituisce l'art. 19 della Legge 241/1990.

La novità più significativa è che viene eliminata la dicitura “dichiarazione di inizio attività” (DIA) per sostituirla con la nuova dicitura “segnalazione certificata di inizio attività” (SCIA).

Anche la disciplina della DIA edilizia “pare” coinvolta dal nuovo principio contenuto nel nuovo art. 19 L.241/1990 come sostituito, introducendo possibilità, rispetto ad essa, di non avere tempi di attesa per l'inizio lavori, con sistemi vasti di autocertificazione e rimandando a verifiche di controllo successive

Molti sono i dubbi interpretativi e applicativi e molte le questioni che vanno attentamente studiate, per dare corretta e adeguata applicazione alla nuova legge, nel rispetto delle modalità che hanno sempre condotto la politica di gestione del governo del territorio modenese.

Di conseguenza, la direzione del mio settore sta studiando le implicazioni che la nuova legge determinerà sulla materia edilizia e sulla gestione dei titoli abilitativi.

Verranno attivati confronti anche con gli ordini e collegi professionali, nonché con gli enti abilitati a rilasciare assensi e pareri che incidono sui procedimenti edilizi, per rendere operativa una modalità nuova di accettare i progetti edilizi, in linea con il dettato normativo entrato in vigore con la nuova legge.

Per il momento, dato anche il periodo di ferie e in assenza di eventuali disposizioni da parte della Regione, la direzione del mio settore ha deciso di continuare ad accettare le DIA che, in questo periodo, verranno presentate e di continuare a gestirne la relativa procedura, così come stabilisce la legge regionale 31/2002 e il RUE vigente.

Se in questo periodo verranno presentate SCIA, si cercherà di gestirle, in attuazione con la disciplina del nuovo art. 19 della legge 241/1990 così come sostituito dalla Legge 122/2010.

Certo della collaborazione di tutti, auguro buon lavoro, con l'impegno a fornire dettagliate disposizioni operative appena possibile.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giovanni Villanti

L'originale firmato e protocollato è depositato agli atti del Settore

¹E' pubblicata nel supplemento ordinario della gazzetta ufficiale del 30 luglio 2010 la Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito in legge, con modificazioni, il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”. Questa legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella gazzetta ufficiale, quindi è in vigore dal 31 luglio 2010.